

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 04.11.2003 N. 42

Convalida del Consigliere regionale Moro Fabrizio.

pag. 3707

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 06.11.2003 N. 2486

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di

**ardesia denominata "Scaffè-Monte Provino" in Comune di Moco-
nesi (Genova), mediante accorpamento della limitrofa cava "Mon-
te Provino I".** pag. 3707

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E
VETERINARIA 31.10.2003 N. 2450**

**Approvazione piano di campionamento relativo al peperoncino
rosso in polvere e ad alimenti che possono contenerlo quale in-
grediente, in applicazione della decisione della Commissione delle
Comunità Europee 2003/460/CE del 20.6.2003.** pag. 3708

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO MOBILITÀ TRASPORTI E
VIABILITÀ 07.11.2003 N. 2480**

**L.r. 25 giugno 2003 n. 19: cancellazione dall'elenco regionale di
cui all'articolo 13 di n. 1 agente di polizia amministrativa dipen-
dente dalla AMT S.p.A. di Genova.** pag. 3711

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE
SOCIALE 06.11.2003 N. 2483**

**Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali: "Om-
nia Service Soc. coop. a r.l." di Vado Ligure (SV).** pag. 3711

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ
ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 28.10.2003 N.
6234/106807**

**59/36. Comune di Sestri Levante. Opere di sistemazione della di-
scarica Comunale in loc. Cà da Matta con realizzazione di amplia-
mento non sostanziale dell'impianto. Determinazione, in via prov-
visoria, dell'indennità di esproprio.** pag. 3712

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ
ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 28.10.2003 N.
6235/107315**

**59/37. Comune di Sestri Levante. Lavori di ampliamento della di-
scarica Comunale in loc. Cà da Matta. Determinazione, in via prov-
visoria, delle indennità di esproprio.** pag. 3712

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ E
DEMANIO STRADALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 30.10.2003
N. 6300/109251**

**AP/162 - Provincia di Genova - S.P. n. 41 di Tiglieto. Lavori di
straordinaria manutenzione, ripristino sicurezza stradale median-**

te opere di protezione alle prog.ve Km. 3+000/11+600 in Comune di Tiglieto. Determinazione, in via provvisoria, dell'indennità di esproprio. pag. 3713

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA
01.10.2003 N. 567**

Modifica alle tavole di piano n. 12A - Carta delle pericolosità e suscettività al dissesto e n. 13/A - Carta del rischio del piano di bacino stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica dell'Ambito n. 5 Prino - Porzione relativa ai torrenti Prino e Caramagna e rii minori compresi tra il torrente San Lorenzo e l'Ambito n. 6 Impero L.R. 18/1999 art. 97 e D.L. 180/98 (convertito con Legge 267/98) per i territori ricadenti nei Comuni di Imperia. Vasia, Prelà, Dolcedo e Civezza, approvato con D.P.C. n. 8 del 30.01.2003. pag. 3713

PROVINCIA DI IMPERIA

Ditte: Liberato Bruno; Quarantiello Assunta; Bruno Barbara; Comune di Perinaldo. Domande per concessione derivazione acqua. pag. 3714

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
20.10.2003 N. 879**

Bacino del fiume Roja. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Azienda Agricola "Santamaria" s.s. (01270190083) e Aicardi Antonio. Pratica n. 48. pag. 3715

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
27.10.2003 N. 915**

Bacino del fiume Roja. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Dallo Sivano (DLL SVN 81B09 L741G). Pratica n. 123. pag. 3715

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
27.10.2003 N. 916**

Bacino del torrente Impero. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Consorzio Agricolo Valle Impero. Pratica n. 226. pag. 3715

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
27.10.2003 N. 917**

Bacino di torrente Caravello (rio Loaghi). Concessione di deriva-

zione acqua ad uso irriguo. Ditta: Siffredi Rosangela e Siffredi Gian Vincenzo (SFF GVN 62M29 C143A). Pratica n. 34. pag. 3716

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 27.10.2003 N. 918

Bacino di torrente Argentina. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Rossi Girolamo ed altri. Pratica n. 262. pag. 3716

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 27.10.2003 N. 919

Bacino di torrente San Lorenzo. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Rovea Emilio (RVO MLE 45S10 A278P). Pratica n. 111. pag. 3717

PROVINCIA DI SAVONA

Ditte: Dante Simona; Ferraro Giuseppina. Domande per concessione derivazione acqua. pag. 3717

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 31.10.2003 N. 8278

Corso d'acqua: Torrente Neva - Bacino Fiume Certa - Derivazione d'acqua ad uso Idroelettrico in Comune di Zuccarello per una quantità d'acqua pari a Moduli Max 10,00 (l/sec. 1.000) e Mod. Medi 4 (l/sec. 400) per produrre la potenza nominale di Kw 56,5. Pratica n. 147/02 - Rif. 2202/D. Richiedente Rineva S.p.A. pag. 3718

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 28.10.2003 N. 521

Nulla Osta n. 10879. Corso d'acqua: Torrente Amola, Torrente Calcandola, Canale Turì, Canale Rigoletto, Canale Rodepilo, Torrente Isolone. Domanda della Ditta: Comune di Sarzana. Relativa all'autorizzazione per eseguire la pulizia degli alvei dei seguenti corsi d'acqua: Amola, Calcandola, Turì, Rigoletto, Rodepilo, Isolone. In Comune di: Sarzana (Sp), località: varie. pag. 3718

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 31.10.2003 N. 530

Deroga n. 318. Corso d'acqua: Canale Gonfiadelli. Domanda della Ditta: Sarzana Costruzioni S.r.l. inerente il rilascio della deroga

- alla distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa all'edificazione di tre fabbricati di civile abitazione in loc. Canalburo del Comune di Sarzana ubicato in località via Canalburo del Comune di Sarzana.** pag. 3718
- DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA 27.06.2003 N. 29**
- Progettazione preliminare con studio di fattibilità ambientale degli investimenti di messa in sicurezza idraulica e recupero conservativo di ambienti fluviali e alluvionali nel tratto del fiume Vara compreso fra Piana Battolla e la confluenza con il fiume Magra. Affidamento incarico professionale al R.T.I. con capogruppo mandataria IRIS sas - Strategie per l'ambiente di Val di Pesa (FI). Importo E. 103.291,38.** pag. 3719
- DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 08.04.2002 N. 45**
- Lavori di ristrutturazione, viabilità nel quartiere di Favaro (integrazione della tabella di valutazione).** pag. 3721
- DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 06.03.2003 N. 49**
- Lavori di potenziamento acquedotto in località Fregia 1° stralcio.** pag. 3724
- DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 06.03.2003 N. 50**
- Lavori di potenziamento acquedotto in località Fregia 2° stralcio.** pag. 3728
- DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 25.03.2003 N. 51**
- Lavori di realizzazione di collegamento Marola-Acquasanta II° Lotto.** pag. 3734
- DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 25.03.2003 N. 52**
- Lavori di sistemazione finale discarica RSU di Vallegrande La Spezia.** pag. 3736

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA
DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA 25.03.2003 N. 53**

**Lavori di urgente sistemazione della strada provinciale n. 34 Pi-
gnone-Borghetto Vara.**

pag. 3739

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Si comunica ai Sigg.ri inserzionisti che gli atti da pubblicarsi nel B.U. n. 1 del 7.1.2004 devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi, n. 15 - 16121 Genova entro le ore 13.00 del giorno 19.12.2003 mentre gli atti da pubblicarsi nel B.U. n. 2 del 14.1.2004 debbono pervenire alla medesima Redazione entro le ore 13.00 del giorno 24.12.2003.

**DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

04.11.2003

N. 42

**Convalida del Consigliere regionale
Moro Fabrizio.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

di convalidare l'elezione del Consigliere Moro Fabrizio.

IL VICE PRESIDENTE

Giacomo Ronzitti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Massimiliano Iacobucci

(allegato omesso)

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

06.11.2003

N. 2486

**Autorizzazione regionale variante
programma coltivazione cava di ardesia
denominata "Scaffè-Monte Provino" in Comune di Moconesi (Genova),
mediante accorpamento della limitrofa
cava "Monte Provino I".**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare alla Ditta Rosasco Lino & Figli

S.n.c., con sede in Cicagna (Genova), Via Contrada, 15/C, indicata nelle premesse, l'autorizzazione alla variante del programma di coltivazione nella cava di ardesia denominata "Scaffè-Monte Provino" in Comune di Moconesi (Genova), relativamente all'incorporazione nella stessa della limitrofa cava di ardesia denominata "Monte Provino I" e all'inserimento nel complesso estrattivo di ulteriori mappali individuati con i nn. 47, 48, 49, 60, 61, 64 e 65 del Foglio 21 del N.C.T. del Comune di Moconesi, relativamente al solo "Filone Grosso".

- 2) Di concedere il nulla osta al trasferimento dell'autorizzazione regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1280 del 2 novembre 1999, così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 218 del 18 febbraio 2000 e dal presente provvedimento, dalla Ditta Rosasco Lino & Figli S.n.c. alla Ditta Rosasco S.r.l. (Cod. Fisc. 01398260990), con sede in Cicagna (Genova), Via Contrada, 15/C, indicata nelle premesse.
- 3) Di confermare che l'autorizzazione all'attività estrattiva rilasciata con deliberazione della Giunta regionale n. 1280/1999, così come modificata dalla D.G.R. n. 218/2000 e dal presente provvedimento, ha efficacia fino al 31 ottobre 2009, mentre è limitata al 31 ottobre 2004 relativamente all'autorizzazione ai fini paesaggistici, di cui al D.Leg.vo n. 490/1999.
- 4) Di prescrivere che la Ditta esercente esegua il progetto in conformità e nei limiti degli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria.
- 5) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni a suo tempo indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 1280/1999, con la quale è stato rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione all'attività estrattiva nella cava in oggetto.
- 6) Di avvertire che, sulla base di quanto disposto dall'art. 10, primo comma, lettera c), della l.r.

n. 12/1979 e s.m., la consegna del presente provvedimento è subordinata alla prestazione, da parte della Ditta Rosasco S.r.l., del deposito cauzionale pari ad euro 68.688,76: (sessantottomilaseicentoottantotto/76), così come stabilito nella deliberazione della Giunta regionale n. 1280/1999.

La restituzione dello stesso avrà luogo qualora, al termine dell'attività estrattiva, la Ditta esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.

- 7) Di procedere allo svincolo, previo l'adempimento di cui al precedente punto 6), del deposito cauzionale di cui alla polizza assicurativa n. D 14053601 03 della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A., per un valore di lire 133.000.000 (centotrentatremilioni), già prestato dalla Ditta Rosasco Lino & Figli S.n.c. in data 2 settembre 1998.
- 8) Di avvisare che:
- a) il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E
VETERINARIA**

31.10.2003

N. 2450

Approvazione piano di campionamento relativo al peperoncino rosso in polvere e ad alimenti che possono

contenerlo quale ingrediente, in applicazione della decisione della Commissione delle Comunità Europee 2003/460/CE del 20.06.2003.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo 3 marzo 1993, n. 123 "Attuazione della Direttiva 89/397/CEE relativa al controllo ufficiale dei prodotti alimentari e successive integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1995: "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e Province Autonome sui criteri uniformi per l'elaborazione dei programmi di controllo ufficiale degli alimenti e delle bevande;

Visto il Regolamento CE n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale, n. 855 del 26.7.2002 con cui è stato approvato il Piano programmatico per il controllo della filiera alimentare per gli anni 2002-2005;

Atteso che con l'anzidetta deliberazione n. 855/02 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria di programmare il controllo di eventuali rischi sanitari emergenti che non fossero stati considerati nel Piano programmatico;

Tenuto conto che con proprio decreto n. 1756 del 3.9.2003 il sopracitato Piano programmatico 2002-2005 è stato aggiornato;

Considerato che a seguito del riscontro da parte delle Autorità sanitarie francesi del colorante Sudan rosso 1 in peperoncini rossi originari dall'India e della conseguente notifica, attraverso il sistema di allarme rapido per gli alimenti e i mangimi, la Commissione delle Comunità Europee ha sottoposto la questione al Comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali;

Atteso che la Commissione ha pertanto adottato con la Decisione del 20 giugno 2003 n.

2003/460/CE misure di emergenza relative al peperoncino rosso e ai prodotti derivati;

Vista la nota del Ministero della Salute del 9 settembre 2003, n. 615/30.64/6/385, per quanto riguarda i controlli da porre in essere in applicazione della suddetta decisione;

Considerato che a seguito di ripetute segnalazioni del sistema di allerta per la presenza del colorante in discorso in campioni di peperoncino in polvere e in prodotti derivati si rende necessario programmare un'attività di controllo per sottoporre a verifiche i prodotti interessati dalla decisione 2003/460/CE e altri che potrebbero essere soggetti a tale contaminazione;

Atteso che i controlli previsti dalla decisione della Commissione 2003/460/CE comprendono la verifica del rispetto delle condizioni previste per l'importazione di peperoncino rosso tritato o in polvere e dei prodotti derivati e che tali controlli documentali sono accompagnati da prelievi aleatori e analisi di partite di peperoncino rosso e di prodotti derivati, presentati all'importazione o già commercializzati;

Considerato che i controlli aleatori all'importazione sono di competenza dell'USMAF e quelli in fase di commercializzazione sono svolti dalle Aziende Sanitarie Locali;

Considerato altresì che i controlli anzidetti effettuati dall'USMAF di Genova, in quanto attengono alla tutela della salute pubblica, rientrano tra i compiti d'istituto del Servizio Sanitario Nazionale svolti nel settore della tutela igienica degli alimenti e, come tali, i relativi accertamenti analitici sono effettuati dai laboratori di controllo ufficiale senza oneri per l'USMAF stesso;

Ritenuto pertanto che i campionamenti aleatori delle partite presentate all'importazione che rientrano nella competenza dell'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera di Genova del Ministero della Salute debbono essere considerati nel presente provvedimento;

Atteso che il programma di controlli di che trattasi è stato condiviso tra USMAF di Genova, Regione e ARPAL nel corso di una riunione tenuta il 16.10.2003;

Considerato che per quanto concerne le modalità di campionamento si applicano le disposizioni del D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327.

Per tutto quanto ciò premesso

DECRETA

- è disposto, a far tempo dal novembre 2003 e per la durata di mesi sei, un piano di campionamenti, secondo lo schema di cui all'allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante e necessaria, al fine di verificare l'assenza del colorante Sudan rosso 1 nei peperoncini distinti come: pimenti del genere Capsicum essiccati e tritati o polverizzati, di cui al codice NC 0904 20 90 e nei prodotti derivati in qualsiasi forma, destinati al consumo umano;
- i risultati dei controlli disposti in attuazione del presente Piano devono essere comunicati trimestralmente al Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria dalle Aziende Sanitarie Locali per il seguito di competenza al Ministero della Salute, come previsto dalla Decisione 2003/460/CE. L'USMAF di Genova comunica con la stessa frequenza i risultati al Ministero della Salute e ne dà comunicazione per conoscenza alla Regione Liguria;
- in caso di risultato sfavorevole del prodotto commercializzato i Responsabili dei Laboratori e i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali provvedono ai sensi della l.r. n. 21/1995, dandone tempestiva comunicazione alla Regione Liguria e, qualora ne ricorrano i presupposti, al Ministero della Salute, secondo quanto previsto nell'ambito del sistema di allarme rapido per gli alimenti e i mangimi;
- di far pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

(segue allegato)

Piano di campionamento relativo al peperoncino rosso in polvere e alimenti che possono contenerlo quale ingredienti

Interventi dell'ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera di Genova del Ministero della salute.

Ai sensi della decisione della Commissione

delle Comunità europee del 20 giugno 2003, 2003/460/CE l'USMAF di Genova verifica che le partite di peperoncino rosso e dei prodotti derivati presentati all'importazione siano accompagnate da certificazioni analitiche attestanti l'assenza di colorante Sudan rosso 1. Qualora la partita sia frazionata, una copia certificata della relazione analitica accompagna ciascuna parte della partita frazionata.

In assenza di tale relazione analitica l'USMAF di Genova richiede all'importatore stabilito nella Comunità di fare eseguire a proprie spese analisi sul prodotto, al fine di dimostrare che non contiene il colorante Sudan rosso 1. In attesa che si renda disponibile la relazione analitica il prodotto resta sotto controllo ufficiale.

Ai sensi delle suddetta decisione comunitaria l'USMAF di Genova provvede inoltre ad effettuare campionamenti aleatori e analisi di partite di peperoncino rosso e di prodotti derivati presentati all'importazione.

Si è convenuto con l'USMAF di Genova che i campionamenti aleatori da esso effettuati riguardino una partita ogni tre presentata all'importazione, indipendentemente dal possesso della certificazione analitica di accompagnamento della merce.

In caso di risultati sfavorevoli, l'USMAF di Genova informa il Ministero della Salute attraverso il sistema di allarme rapido per gli alimenti e i mangimi e ne dà comunicazione per conoscenza alla Regione Liguria.

I risultati sono notificati con frequenza trimestrale al Ministero stesso e per conoscenza alla Regione Liguria.

Le partite sottoposte al campionamento e alle analisi ufficiali possono essere tratteneute per un periodo massimo di 15 giorni lavorativi prima di venire commercializzate.

Interventi delle aziende sanitarie locali

Le Aziende Sanitarie Locali effettuano campionamenti aleatori nei riguardi dei prodotti già commercializzati, come di seguito descritto.

Per quanto concerne le modalità di campionamento si applicano le disposizioni del D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327.

Il numero dei campioni indicato nella tabella sottostante non comprende quelli prelevati a seguito delle segnalazioni del sistema di allerta rapido per gli alimenti e i mangimi.

Indicazioni alle aziende sanitarie per i campionamenti

- prodotti da sottoporre a campionamento:

Nella fase di distribuzione all'ingrosso, nonché nella fase di trasformazione e confezionamento debbono essere controllati:

- per i prodotti nazionali, i peperoncini qualificati dalla Decisione delle Comunità Europee 2003/460/CE del 20.6.2003 "pimenti del genere *Capsicum* essiccati e tritati o polverizzati, di cui al codice NC 0904 20 90";

Nel caso fosse riscontrata la presenza di Sudan 1 sarà cura rintracciare tutto il lotto, anche ricercandolo negli eventuali prodotti derivati, dove risulti sia stato impiegato dal produttore come ingrediente.

- alimenti con peperoncino rosso in polvere come sopra descritto quale ingrediente:

di origine vegetale: quali sughi, salse, condimenti in genere, oli aromatizzati al peperoncino, paste secche e fresche, prodotti da forno, stuzzichini, prodotti aromatizzati al peperoncino, semi conserve e conserve vegetali, snacks, ecc;

di origine animale: prodotti tipici di salumeria, alimenti e/o preparazioni base di carne o pesce aromatizzati con peperoncino, conserve o semiconserve a base di carne o pesce, formaggi aromatizzati con peperoncino, ecc..

Considerato che a parere di docenti dell'Università di Torino l'uso del Sudan rosso 1 quale colorante potrebbe riguardare anche prodotti ittici quali imitazioni di polpa di granchio e code di aragosta, le Aziende Sanitarie Locali, a loro discrezione, possono valutare se estendere i campionamenti in soprannumero anche a tali prodotti.

Esercizi presso i quali effettuare i controlli:

Dovrà essere data priorità ai campionamenti nei siti produttivi e di distribuzione all'ingrosso rispetto alla vendita al dettaglio; su alimenti che risultano maggiormente diffusi sul mercato; su alimenti contenenti peperoncino e derivati non

ancora campionati o che risultano controllati in un limitato numero di casi.

Nel rispetto dei criteri sopraindicati, i campionamenti nel circuito commerciale devono comprendere anche le erboristerie e le drogherie e inoltre gli esercizi di gastronomia, di macelleria, i laboratori annessi a tali esercizi e le attività di ristorazione.

Ripartizione dei campioni tra le aziende sanitarie

Il numero di campioni deve essere calibrato sull'entità produttiva e di commercializzazione di tali alimenti nel territorio di competenza. Pertanto la tabella seguente è riferita alla ripartizione del numero minimo di campioni da effettuare a cura di ciascuna ASL, autonomamente suscettibile di incremento, anche in relazione all'esito dei controlli progressivamente effettuati.

Pertanto le Aziende valuteranno se sussistono i presupposti per incrementare il numero stabilito con la seguente ripartizione, riferendone le motivazioni alla Regione anche in caso di mancato adeguamento.

Si ribadisce che la seguente ripartizione non comprende i campioni che fossero effettuati nei prossimi sei mesi a seguito di segnalazioni del sistema di allerta.

Numero minimo di campioni per
ciascuna A.S.L.

ASL 1	ASL 2	ASL 3	ASL 4	ASL 5	TOTALE
8	10	16	6	8	48

I risultati dei controlli disposti devono essere comunicati trimestralmente dalle Aziende Sanitarie Locali al Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria per il seguito di competenza al Ministero della Salute, come previsto dalla Decisione 2003/460/CE.

In caso di risultato sfavorevole i Responsabili dei Laboratori e i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali provvedono ai sensi della l.r. n. 21/1995, dandone tempestiva comunicazione alla Regione Liguria e, qualora ne ricorrano i presupposti, al Ministero della Salute, secondo quanto previsto nell'ambito del sistema di allarme rapido per gli alimenti e i mangimi.

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO MOBILITÀ TRASPORTI E VIABILITÀ

07.11.2003

N. 2480

L.r. 25 giugno 2003 n. 19: cancellazione dall'elenco regionale di cui all'articolo 13 di n. 1 agente di polizia amministrativa dipendente dalla AMT S.p.A. di Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- la cancellazione dall'elenco regionale di cui all'art.13 della legge regionale n.19/2003 del sottoindicato agente di polizia amministrativa:

Callegari Beppino matricola reg. n. 969

- il Direttore d'Esercizio della AMT SpA di Genova, ai sensi di quanto disposto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 760 del 23 febbraio 1989, provvederà a ritirare la tessera e la placca di riconoscimento del predetto agente;
- il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE

Carlo Maggi

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE

06.11.2003

N. 2483

Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali: "Omina Service Soc. coop. a r.l." di Vado Ligure (SV).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- la cancellazione della cooperativa sociale "Omina Service - Soc. coop. a r.l." dall'Albo regionale delle cooperative sociali, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della l.r. n. 23/1993;
- di notificare il presente atto alla cooperativa sociale "Omnia Service - Soc. coop. a r.l." - Via G. Ferraris 99 - 17047 Vado Ligure (SV), alla Prefettura di Savona ed alla Direzione provinciale del Lavoro di Savona.

IL DIRIGENTE
Matilde Dellacasa

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

28.10.2003 N. 6234/106807

59/36. Comune di Sestri Levante. Opere di sistemazione della discarica Comunale in loc. Cà da Matta con realizzazione di ampliamento non sostanziale dell'impianto. Determinazione, in via provvisoria, dell'indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

omissis

DISPONE

1. l'indennità da corrispondere, a titoli provvisorio, ai proprietari dell'immobile interessato dai lavori di sistemazione della discarica Comunale in loc. Cà da Matta con realizzazione di ampliamento non sostanziale dell'impianto in Comune di Sestri Levante, censito nel NCT del Comune medesimo è determinata - ai sen-

si dell'art. 16 della legge n. 865/1971 - sulla base dei valori agricoli medi della Regione Agraria n. 8, così come segue:

omissis

I dati di identificazione dell'immobile e delle ditte, nonché la relativa indennità provvisoria di esproprio, parte integrante del p.1) del suddetto provvedimento, è in visione presso l'Ufficio Esproprio della Provincia di Genova - Via G. Maggio, 3.

Genova, 31.10.2003

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

28.10.2003 N. 6235/107315

59/37. Comune di Sestri Levante. Lavori di ampliamento della discarica Comunale in loc. Cà da Matta. Determinazione, in via provvisoria, dell'indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

omissis

DISPONE

1. le indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, ai proprietari dell'immobile interessato dai lavori di ampliamento della discarica Comunale in loc. Cà da Matta cin Comune di Sestri Levante, censito nel NCT del Comune medesimo sono determinate - ai sensi dell'art. 16 della legge n. 865/1971 - sulla base dei va-

lori agricoli medi della Regione Agraria n. 8, così come segue:

omissis

I dati di identificazione dell'immobile e delle ditte, nonché la relativa indennità provvisoria di esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, è in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio, 3.

Genova, 31.10.2003

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ DEMANIO
STRADALE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

30.10.2003 N. 6300/109251

AP/162 - Provincia di Genova - S.P. n. 41 di Tiglieto. Lavori di straordinaria manutenzione, ripristino sicurezza stradale mediante opere di protezione all progr.ve Km. 3+000/11+600 in Comune di Tiglieto. Determinazione, in via provvisoria, dell'indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

omissis

DISPONE

1. le indennità da corrispondere, a titoli provvisorio, alle ditte proprietarie degli immobili interessati dai lavori di straordinaria manuten-

zione, ripristino sicurezza stradale mediante opere di protezione alle progr.ve km. 3+000/11+600, in Comune di Tiglieto e censiti nel NCT del Comune medesimo, sono determinate - ai sensi dell'art. 16 della legge 22.10.1971 n. 865 - così come segue:

omissis

I dati di identificazione degli immobili e delle ditte, nonché le relative indennità provvisorie di esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Esproprio della Provincia di Genova - Via G. Maggio, 3.

Genova, 4.11.2003

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
PROVINCIALE DI IMPERIA**

01.10.2003 N. 567

Modifica alle tavole di piano n. 12A - Carta delle pericolosità e suscettività al dissesto e n. 13/A - Carta del rischio del piano di bacino stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica dell'Ambito n. 5 Prino - Porzione relativa ai torrenti Prino e Caramagna e rii minori compresi tra il torrente San Lorenzo e l'Ambito n. 6 Impero L.R. 18/1999 art. 97 e D.L. 180/98 (convertito con Legge 267/98) per i terreni ricadenti nei Comuni di Imperia, Vassia, Prelà, Dolcedo e Civezza, approvato con D.P.C. n. 8 del 30.01.2003.

LA GIUNTA PROVINCIALE

omissis

Vista la Legge Regionale n. 9/1993;

Vista la Legge n. 183/1989;

Vista la Legge Regionale n. 18/1999;

Visto lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10.06.1991 e n. 85 del 25.07.1991;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai componenti presenti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

DELIBERA

1. di condividere il parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale con Voto n. 590 del 09.09.2003 relativamente alle modifiche introdotte nel Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica ed Idrogeologica dell'Ambito n. 5 Prino - Porzione relativa ai torrenti Prino e Caramagna e rii minori compresi tra il Torrente S. Lorenzo e l'Ambito n. 6 Impero adottato con deliberazione consiliare n. 8 del 30.01.2003 a seguito dei controlli idraulici puntuali;
2. di approvare la ripermetrazione delle Tav. n. 12a - Carta delle pericolosità e suscettività al dissesto - e n. 13a - carta del rischio - del succitato Piano come da predisposto allegato cartografico;
3. di dare mandato al Dirigente del Settore Pianificazione e Difesa del Territorio per l'espletamento delle successive incombenza previste dall'art. 97 Legge Regionale n. 18/1999;
4. di dare atto che in relazione del Dirigente del Settore Pianificazione e Difesa del Territorio nonchè il Voto del Comitato Tecnico Provinciale n. 590 del 09.09.2003 allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte essenziale ed integrante;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di espletamento delle successive fasi procedurali finalizzate alla approvazione del Piano di Bacino di che trattasi.

IL PRESIDENTE
Avv. Giuliano Gianni

IL SEGRETARIO
Dott. Negro Giorgio

PROVINCIA DI IMPERIA
Settore Pianificazione e Difesa del
Territorio
Ufficio Risorse Idriche

La Ditta Liberato Bruno in data 18.07.2003 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.005 di acqua dal bacino del torrente Caramagna in Comune di Imperia per uso irriguo. Pratica n. 65.

IL FUNZIONARIO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

PROVINCIA DI IMPERIA
Settore Pianificazione e Difesa del
Territorio
Ufficio Risorse Idriche

La Ditta Quarantiello Assunta in data 23.07.2003 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.0003 di acqua dal bacino del torrente Evigno in Comune di Diamo San Pietro per uso irriguo. Pratica n. 105.

IL FUNZIONARIO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

PROVINCIA DI IMPERIA
Settore Pianificazione e Difesa del
Territorio
Ufficio Risorse Idriche

La Ditta Bruno Barbara in data 15.07.2003 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.005 di acqua dal bacino del torrente Armea (rio Beltrame) in Comune di Cerriana per uso irriguo. Pratica n. 250.

IL FUNZIONARIO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

PROVINCIA DI IMPERIA
Settore Pianificazione e Difesa del
Territorio
Ufficio Risorse Idriche

Il Comune di Perinaldo in data 14.08.2003 ha

presentato domanda di variante d'uso (da irriguo a irriguo - ittiogenico) di concessione di derivazione di moduli 0.03 di acqua dal bacino del torrente Nervia in Comune di Perinaldo. Pratica n. 418.

IL FUNZIONARIO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

20.10.2003 N. 879

Bacino del fiume Roja. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Azienda Agricola "Santamaria" s.s. (01270190083) e Aicardi Antonio. Pratica n. 48.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Azienda Agricola "Santamaria" s.s. e Aicardi Antonio di derivare moduli 0.0047 (pari a l/sec. 0.407) di acqua dal Bacino del fiume Roja nel territorio del Comune di Ventimiglia per l'uso irriguo;
2. la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 07.04.1994 al 06.04.2034;
3. la concessione resta condizionata alla piana ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21719 di repertorio del 17.10.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

27.10.2003

N. 915

Bacino del fiume Roja. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Dallo Sivano (DLL SVN 81B09 L741G). Pratica n. 123.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Dallo Sivano di derivare moduli 0.0007 (pari a l/sec. 0.07) di acqua dal Bacino del fiume Roja nel territorio del Comune di Airole per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 01.01.1989 al 31.12.2028;
- 3) la concessione resta condizionata alla piana ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21730 di repertorio del 21.10.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

27.10.2003

N. 916

Bacino di torrente Impero. Concessione di derivazione acqua ad uso irri-

guo. Ditta: Consorzio Agricolo Valle Impero. Pratica n. 226.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti nella normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, al Consorzio Agricolo Valle Impero di derivare moduli 0.0172 (pari a l/sec 1.72) di acqua dal Bacino del torrente Impero nel territorio del Comune di Chiusavecchia e del Comune di Chiusanico per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 26.06.2003 al 25.06.2043;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21724 di repertorio del 20.10.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

27.10.2003

N. 917

Bacino di torrente Caravello (rio Loaghi). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Siffredi Rosangela e Siffredi Gian Vincenzo (SFF GVN 62M29 C143A). Pratica n. 34.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti nella normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Siffredi Rosangela e Siffredi Gian Vincenzo di derivare moduli 0.0028 (pari a l/sec 0.28) di acqua dal Bacino del torrente Caravello (rio Loaghi) nel territorio del Comune di Castellaro per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 15.09.1989 al 14.09.2029;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21733 di repertorio del 21.10.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

27.10.2003

N. 918

Bacino di torrente Argentina. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Rossi Girolamo ed altri. Pratica n. 262.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti nella normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Rossi Girolamo

ed altri di derivare moduli 0.003 (pari a l/sec 0.03) di acqua dal Bacino del torrente Argentina nel territorio del Comune di Taggia per l'uso irriguo;

- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 05.07.1989 al 04.07.2029;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21731 di repertorio del 20.10.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

27.10.2003

N. 919

Bacino di torrente San Lorenzo. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Rovea Emilio (RVO MLE 45S10 A278P). Pratica n. 111.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti nella normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Rovea Emilio di derivare moduli 0.0025 (pari a l/sec 0.25) di acqua dal Bacino del torrente San Lorenzo nel territorio del Comune di San Lorenzo al Mare per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 05.10.1988 al 04.10.2028;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena

ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21732 di repertorio del 21.10.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo**

AVVISO

Con domanda pervenuta data 09.07.2003 e successiva modifica e integrazione in data 03.09.2003 la sig.ra Danta Simona con sede in Roccavignola, Via Roma 35, ha chiesto la concessione per derivare dal Torrente Zemola nel Bacino del Fiume Bormida di Millesimo in Loc. Valzemola - Comune di Roccavignale, tramite prelievo istantaneo, con orario d'uso di un'ora al giorno, una quantità di moduli 0,0055 (l/sec. 0,55) ad uso irriguo senza restituzione al corso d'acqua.

Classifica 013.005.001

Savona, 07.11.2003

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo**

AVVISO

Con domanda pervenuta data 03.06.2003 e successiva modifica e integrazione in data 05.09.2003 la sig.ra Ferraro Maria Giuseppina con sede in Roccavignale, Via P. Moretto 15/2, ha chiesto la concessione per derivare dal Torrente Zemola nel Bacino del Fiume Bormida di Millesimo in Loc. Valzemola - Comune di Roccavignale, tramite prelievo istantaneo, con orario d'uso di 45 minuti al giorno, una quantità di moduli 0,0060 (l/sec. 0,60) ad uso irriguo senza restituzione al corso d'acqua.

Classifica 013.005.001

Savona, 07.11.2003

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

31.10.2003 N. 8278

Corso d'acqua: Torrente Neva - Bacino Fiume Centa - Derivazione d'acqua ad uso Idroelettrico in Comune di Zuccarello per una quantità d'acqua pari a Moduli Max 10,00 (l/sec. 1.000) e Mod. Medi 4 (l/sec. 400) per produrre la potenza nominale di Kw 56,5. Pratica n. 147/02 - Rif. 2202/D. Richiedente Rineva S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Di concedere, salvi i diritti dei terzi, alla Rineva S.p.A. di derivare dal Torrente Neva - Bacino del Fiume Centa in Comune di Zuccarello una quantità d'acqua pari a Mod. Max 10,00 (l/sec. 1.000) e Mod. Medi 4 (l/sec. 400) per produrre la potenza nominale di Kw. 56,5 ad uso Idroelettrico.

La concessione è accordata per anni trenta successivi, continui e correnti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 10370 di repertorio in data 30.10.2003 e verso il pagamento del canone annuo previsto, a decorrere dalla data di inizio della concessione oltre i versamenti specificati nell'art. 13 del suddetto disciplinare ed eventuali sovrapposte, sovracanonici o addizionali nonchè aggiornamenti previsti dalla legge.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

28.10.2003

N. 521

Nulla Osta n. 10879. Corso d'acqua: Torrente Amola, Torrente Calcandola, Canale Turì, Canale Rigoletto, Canale Rodepilo, Torrente Isolone. Domanda della Ditta: Comune di Sarzana. Relativa all'autorizzazione per eseguire la pulizia degli alvei dei seguenti corsi d'acqua: Amola, Calcandola, Turì, Rigoletto, Rodepilo, Isolone. In Comune di: Sarzana (Sp), località: varie.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

il rilascio alla ditta: Comune di Sarzana, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, del nulla osta ai soli fini idraulici autorizzazione alla pulizia degli alvei dei seguenti corsi d'acqua: Amola, Calcandola, Turì, Rigoletto, Rodepilo, Isolone in Comune di Sarzana, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

omissis

p. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

31.10.2003

N. 530

Deroga n. 318. Corso d'acqua: Canale Gonfiadelli. Domanda della Ditta: Co-

mune di Sarzana Costruzioni S.r.l. inerente il rilascio della deroga alla distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa all'edificazione di tre fabbricati di civile abitazione in loc. Canalburo del Comune di Sarzana ubicato in località via Canalburo del Comune di Sarzana.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Il rilascio della deroga di rispetto spondale, connessa alle opere previste negli elaborati di progetto vistati da questo Servizio, relativa all'edificazione di tre fabbricati di civile abitazione in loc. Canalburo del Comune di Sarzana, ubicato in Comune di Sarzana ad una distanza non inferiore a ml. 10,00 dal piede della sponda e dell'opera di protezione spondale e comunque dal limite della proprietà demaniale.

omissis

p. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DECRETO DEL SEGRETARIO
GENERALE DELL'AUTORITÀ DI
BACINO INTERREGIONALE
DEL FIUME MAGRA**

27.06.2003

N. 29

Progettazione preliminare con studio di fattibilità ambientale degli interventi di messa in sicurezza idraulica e recupero conservativo di ambienti fluviali e alluvionali nel tratto del fiume Vara compreso fra Piana Battolla e la confluenza con il fiume Magra. Affidamento incarico professionale al R.T.I. con capogruppo mandataria IRIS sas

- Strategie per l'ambiente di Val di Pesa (FI). Importo E. 103.291,38

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la Legge 18.05.89 n. 183 recante: "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art. 15 della suddetta legge n. 183/89 che istituisce il bacino di rilievo interregionale denominato Magra;

Richiamato il Protocollo d'Intesa Interregionale per la costituzione dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra, approvato con Delibera del Consiglio Regionale toscano n. 371 del 26.11.96 e del Consiglio Regionale ligure n. 10 del 4.02.97, esecutive ai sensi di legge;

Considerato che ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera m) del Protocollo d'Intesa è compito del Comitato Istituzionale l'adozione, tramite il segretario Generale, degli atti ivi compresi, contratti e convenzioni, necessari all'attuazione delle competenze attribuite nelle precedenti lettere, assumendo per tali adempimenti anche la funzione di Funzionario delegato;

Considerato che la sottoscritta è stata nominata ai sensi degli artt. 5 e 8 del protocollo d'Intesa citato Segretario Generale di questa Autorità di Bacino con delibera n. 119 del 03.06.2002 del Comitato Istituzionale e che con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 3517 del 10.07.2002 è stata nominata Funzionario delegato della Regione Toscana stessa ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 36/2001 e del relativo Regolamento approvato con decreto PGR n. 61/R del 19.12.2001;

Preso atto che ai sensi dell'art. 18 comma 1 del suddetto Protocollo d'Intesa, il Segretario Generale sulla base delle deliberazioni assunte dal Comitato Istituzionale è legittimato ad assumere obbligazioni in conformità dei programmi anche pluriennali di cui sia assicurata la copertura finanziaria;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Protocollo d'Intesa e successive modifiche e integrazioni con la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 111 del 04.04.2002, modificato

con delibera C.I. n. 120 del 07.11.2002 e con delibera C.I. n. 130 del 20.02.2003;

Vista la delibera di Giunta della Regione Liguria n. 1375/2001 con cui è stato approvato il Programma di Studi e Progettazioni - Eventi alluvionali autunno 2000 nel quale è stato inserito l'intervento di "Progettazione preliminare con studio di fattibilità ambientale degli interventi di messa in sicurezza idraulica e recupero conservativo di ambienti fluviali e alluvionali nel tratto del fiume Vara compreso fra Piana di Battola e la confluenza con il fiume Magra" per E. 84.388,38 oltre IVA ed oneri accessori per complessivi euro 103.291,38;

Richiamata la successiva delibera di Giunta della Regione Liguria n. 347 del 12.04.2002 con la quale si è provveduto ad impegnare le risorse necessarie, ad approvare le modalità procedurali, le indicazioni e le specifiche tecniche per ogni singolo finanziamento, individuando tra l'altro, questa Autorità di Bacino come Ente Attuatore;

Preso atto che con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 5669 del 22.10.02 si è provveduto al trasferimento dei fondi alla scrivente Autorità di Bacino;

Visto l'avviso informativo per il conferimento di incarico relativo alla "Progettazione preliminare con studio di fattibilità ambientale degli interventi di messa in sicurezza idraulica e recupero conservativo di ambienti fluviali e alluvionali nel tratto del fiume Vara compreso fra Piana di Battola e la confluenza con il fiume Magra" per E. 84.388,38 oltre Iva ed oneri accessori per complessivi E. 103.291,38 pubblicato sul BURT e sul BURL n. 49 del 04.12.02;

Considerato che il suddetto avviso era diretto ad individuare i soggetti idonei richiedendo la presentazione di specifica documentazione, quale il curriculum formativo-professionale, l'indicazione delle diverse figure professionali per lo svolgimento dell'incarico nonché una proposta metodologica contenente l'impostazione generale relativa all'intervento, da far pervenire all'Autorità di Bacino entro il giorno 20.01.2003;

Preso atto che entro il termine previsto sono pervenuti n. 17 plichi dei seguenti soggetti:

prof. Floriano Villa e ing. A. Villoresi di Mi-

lano; RTI studio Galli S.r.l., Studio Maione Ingegneri Associati, studio arch. Ferrarini, biol. Grava Vanin Barbara; RTI Hydea S.r.l. - Geoplan S.r.l.; RTI Beta Studio S.r.l., Bioprogramm S.c.r.l. e Zollet Service S.c.r.l.; RTI Gruppo DonauConsult, società ingegneria Patscheider & Partner, ARGE Limnologie S.r.l.; Ambiente S.c.r.l.; RTI IRIS S.a.s., Temi S.r.l., Iridra S.r.l., Studio Hydra; ATI Dott.ssa Dal Cortivo, prof. Cannata, ing. Galgano, arch. A. Barioni, prof. Dr. M.G. Barioni, prof. Dr. G.P. Salmoiraghi, dr. Naturalista Juri Nascimbene; RTI 3TI Progetti Italia, ing. Maccaroni, ing. Demale, ing. Gallerano, dott. Geol. Argante Mussi, dott. Geol. R. Andrei, ing. M. Vitale; Studio di progettazione AISE Engineering - via Unione Sovietica n. 17 - 42100 Reggio Emilia; Techno Ingegneria, ing. S. Pagliata, arch. P.L. Matteraglia, dr. M. Crespi, Studio Associato di Ingegneria, dott. geol. Falaschi, Geo System, dott. geol. V. Buchignani; ATI arch. Elisabetta Clariond, agronomo B. D'Anna, biologo P. Bruno, forestale F. Mariotti, geologo Menchi F., ing. F. Biffignandi; RTI Studio APUA - Associato progettazione Urbana e Ambientale, STI Genova, Med Ingegneria, DI.Pro.VE Università di Milano, dott. P. De Stefanis (GeoSarc) Genova; RTI ing. Roberto Vallarino, prof. Ing. V. Milano, ing. P. Misurale, ing. S. Ratti, ing. P. Ciuffi, arch. F. Ciolfi, arch. D. Cioconni, dott. L. Brunetti, dott. M. Moracchioli, geom. L. Rigetti; ART S.r.l. - viale Vittorio Bottega n. 3 - 43100 Parma; RTI Physis S.r.l. Ingegneri per l'Ambiente, Studio Associato Ingegneria per l'Ambiente, Studio prof. E. Paris, Nemo S.r.l. dott. geologo F. Ceccarini, Studio associato Oikos; RTI Studio Silva S.r.l., Studio Associato Silva, ing. G. Chieu, arch. R. Gazzola, prof. Biol. R. Santolini;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 3 del 21.01.2003 con il quale si è provveduto a nominare la Commissione per l'esame della documentazione di cui al suddetto Avviso informativo;

Visti i verbali della suddetta Commissione relativi alle sedute del 05.02.2003, del 27.02.2003, del 27.03.2003, del 30.04.2003 e del 13.05.2003;

Preso atto che dai suddetti verbali risulta a conclusione dell'esame della documentazione inviata che il soggetto migliore dal punto di vista professionale è RTI tra la IRIS S.a.s. Strategie per l'Ambiente di Maurizio Bacci con sede San Casciano in Val di Pesa (FI), TEMI S.r.l. Ingegneria per la sostenibilità con sede a Roma, IRI-

DRA S.r.l. Fitodepurazione di Firenze con sede a Firenze e lo Studio di Consulenza Ambientale Hydra con sede in Località Usurana-Calice al Cornoviglio (SP);

Ritenuto di procedere all'affidamento dell'incarico oggetto dell'avviso in base alle risultanze emerse dai verbali delle sedute della Commissione come sopra indicato;

Preso atto dell'esito positivo dei controlli effettuati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.10.2000 e della Legge della Regione Toscana n. 9 del 20.01.1995 sulla base della documentazione acquisita relativamente ai soggetti costituenti il Raggruppamento Temporaneo ed in particolare nei confronti della IRIS S.a.s., della TEMI srl, della IRIDRA S.r.l. e dello Studio di Consulenza Ambientale Hydra agli atti dell'Autorità di Bacino;

Visto lo schema di contratto allegato ed in particolare l'art. 6 relativo al corrispettivo determinato nella somma pari a E. 84.338,38 oltre iva e oneri accessori per complessivi E. 103.291,38;

Vista pertanto la necessità di procedere all'impegno della somma pari a E. 103.291,38 sui fondi trasferiti con decreto della Regione Toscana n. 518 del 30.01.2003 di cui all'apertura di credito n. 3032 del 19.02.2003 sul conto n. 15;

DECRETA

- 1) Di approvare i verbali della Commissione di cui in narrativa relativi alle sedute del 05.02.2003, del 27.02.2003, del 27.03.2003, del 30.04.2003 e del 13.05.2003.
- 2) Di affidare l'incarico relativo alla "Progettazione preliminare con studio di fattibilità ambientale degli interventi di messa in sicurezza idraulica e recupero conservativo di ambienti fluviali e alluvionali nel tratto del fiume Vara compreso fra Piana di Battola e la confluenza con il fiume Magra" per E. 84.388,38 oltre IVA ed oneri accessori per complessivi euro 103.291,38 al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa costituito tra la IRIS sas Strategie per l'Ambiente di Maurizio Bacci con sede San Casciano in Val di Pesa (FI), Temi S.r.l. Ingegneria per la sostenibilità con sede a Roma, Iridra S.r.l. Fitodepurazione di Firenze con sede a Firenze e lo Studio di Consulenza

Ambientale Hydra con sede in Loc. Usurana-Calice al Cornoviglio (SP).

- 3) Di approvare lo schema di contratto allegato al presente decreto e parte integrante dello stesso.
- 4) Di impegnare la somma pari a E. 103.291,38 compresa iva ed oneri accessori sui fondi trasferiti con decreto della Regione Toscana n. 518 del 30.01.2003 di cui all'apertura di credito n. 3032 del 19.02.2003 sul conto n. 15.
- 5) Di disporre la liquidazione della somma di cui al precedente punto 6 con atti successivi dietro presentazione di regolare fattura nei tempi e modi previsti all'art. 7 dello schema di contratto.
- 6) Di trasmettere il presente decreto alla Regione Liguria al Settore "Assetto del Territorio e Controllo Tecnico" del Dipartimento Tutela dell'Ambiente ed Edilizia nonché al "Settore Protezione Civile ed Emergenze" del Dipartimento Trasporti Infrastrutture e Protezione civile ai sensi e per gli effetti di cui all'Allegato 1 della D.G.R.L. n. 347/2002.
- 7) Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e Regione Liguria ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera del C.I. n. 111/02 e ss. mm.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Francesca Pittaluga

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

08.04.2002

N. 45

Lavori di ristrutturazione, viabilità nel quartiere di Favaro (segue allegato relativo ad integrazione della Tabella di valutazione).

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di LA SPEZIA
 Ente Espropriante COMUNE LA SPEZIA
 Ditta Espropriata SARTI CESIRA
 Legge art.5 bis DL 333/92 conv. L. 359/92

Foglio	Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	Mappale									
22	115		bosco ceduo	670		€ 28,41		€ 19.034,70		€ 19.034,70
6	521		uliveto							
										€ 119.034,70

La Spezia 01/07/03

Diconsi Euro Diciannovemilazerotrentaquattro,70

La Commissione demanda all'Ente espropriante della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente.
 Il valore ven. del bene €/mq espresso in € 28,41 deve essere sottoposto alla formula di calcolo prevista dall'art.5 bis della L. 359/92.

P. Il Presidente
 Dott. Massimo Caleo

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di

LA SPEZIA

Ente Espropriante

COMUNE LA SPEZIA

Ditta Espropriata

Soc. Edilfavaro

Legge

art 5 bis DL 333/92 conv L.359/92

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale	
									€	€
22	1387	uliv. Vigneto	190		€ 28,41		€ 5.397,90		€	5.397,90
22	1385	uliv. Vigneto	765		€ 28,41		€ 21.733,65		€	21.733,65
									€	27.131,55

La Spezia

01/07/03

P. Il Presidente
Dott. Massimo Caleo



Diconsi Euro

Ventisette milia centotrentuno,55

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente.

Il valore ven. del bene (m) espresso in €28,41 deve essere sottoposto alla formula di calcolo prevista dall'art.5 L.359/92.

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

06.03.2003

N. 49

**Lavori di potenziamento acquedotto
in località Fregia 1° stralcio.**

LA COMMISSIONE

- Vista la richiesta n. 38214 in data 30.12.2002;
- Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

- Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;
- Vista la legge 865/71, 2359/1865, DL 333/92 art. 5 bis conv. 359/92.

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

P. IL PRESIDENTE
Dott. Massimo Caleo

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di

Monterosso al Mare

Ente Espropriante

COM Monterosso al Mare

Ditta Espropriata

Opera Naz. Per il Mezzogiorno d'ITALIA

Legge

art 5 bis DL 333/92 conv L359/92

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
11	1054	uliveto	80		€ 25,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00
11	1083	inc. sferrato	17		€ 25,00		€ 425,00		€ 425,00
11	1088	inc. sferrato	30		€ 3.10		€ 93,00		€ 93,00
									€ 2.518,00

La Spezia

06/03/03

P. Il Presidente
Dott. Massimo Caleo

Diconsi Euro

Duemilacinquecentodiciotto,00

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente.

Il valore del bene €/mq , deve essere sottoposto alla formula di calcolo prevista dall'art.5 bis della L.359/92

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **Monterosso al Mare**
 Ente Espropriante **COM Monterosso al Mare**
 Ditta Espropriata **Farinni Daniele, Farinni Felice**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore EURO/Mq	Coltura in Afio	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
11	521	agrumeto	49		€ 14,20		€ 695,80		€ 695,80
									€ 695,80

La Spezia

06/03/03

Diconsi Euro

Seicentonovantacinque,80

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente, e il calcolo della formula prevista dall'art.5 bis della L. 359/92 qualora la normativa lo richieda.

P. Il Presidente
Dott. Massimo Caleo

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

06.03.2003

N. 50

**Lavori di potenziamento acquedotto
in località Fregia 2° stralcio.**

LA COMMISSIONE

- Vista la richiesta n. 38218 in data 30.12.2002
- Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

- Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

- Vista la legge 865/71

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

P. IL PRESIDENTE
Dott. Massimo Caleo

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

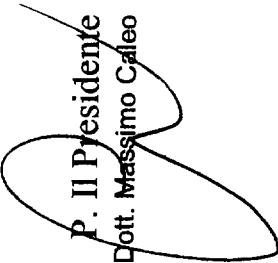
Esproprio in Comune di **Monterosso al Mare**
 Ente Asservente **COM Monterosso al Mare**
 Ditta Asservita **Valente Aldo**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	10	358	uliveto		150	€ 3,12			€ 117,00	€ 117,00
									€	€ 117,00

La Spezia 06/03/03

Diconsi Euro Centadiciasette,00

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente, e il calcolo della formula prevista dall'art.5 bis della L. 359/92 qualora la normativa lo richieda.


 P. Il Presidente
 Dott. Massimo Caleo

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di Monterosso al Mare
 Ente Asservente COM Monterosso al Mare
 Ditta Asservita Valente Corrado
 Legge 865/71

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
10	359	uliveto		51	€ 3,12			€ 39,78	39,78
								€	39,78
								€	39,78

La Spezia 06/03/03

Diconsi Euro TRENTANOVE,78

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente e il calcolo della formula prevista dall'art.5 bis della L. 359/92 qualora la normativa lo richieda.

P. Il Presidente
 Dott. Massimo Caleo

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **Monterosso al Mare**
 Ente Asservente **COM Monterosso al Mare**
 Ditta Asservita **Ussani Enrico**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
10	361	uliveto		34	€ 3,12			€ 26,52	€ 26,52
10	460	uliveto		21	€ 3,12			€ 16,38	€ 16,38
								€	42,90

La Spezia 06/03/03

Diconsi Euro Quarantadue,90

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente, e il calcolo della formula prevista dall'art.5 bis della L. 359/92 qualora la normativa lo richieda.


 F. Il Presidente
 Dott. Massimo Caléo

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di Monterosso al Mare
 Ente Asservente COM Monterosso al Mare
 Ditta Asservita Sassarini Ermida
 Legge 865/71

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
10	333	uliveto		50	€ 3,12			€ 39,00	39,00
								€	€ 39,00

La Spezia

06/03/03

P. Il Presidente
Dott. Massimo Saleo

Diconsi Euro

Trentanove,00

La Commissione manda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente, e il calcolo della formula prevista dall'art.5 bis della L. 359/92 qualora la normativa lo richieda.

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di Monterosso al Mare
 Ente Asservente COM Monterosso al Mare
 Ditta Asservita Valente Nicola
 Legge 865/71

Ident. Catastale		Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale										
10	334			uliveto	46	€ 3,12			€ 35,88	€ 35,88	
										€ 35,48	

La Spezia 06/03/03

P. Il Presidente
 Dott. Massimo Cateo

Diconsi Euro Trentacinque,48

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente, e il calcolo della formula prevista dall'art.5 bis della L. 359/92 qualora la normativa lo richieda.

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

25.03.2003

N. 51

**Lavori di realizzazione di collegamen-
to Marola-Acquasanta - II^o Lotto.**

LA COMMISSIONE

- Vista la richiesta n. 17179 in data 19.06.2002;
- Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

- Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;
- Vista la legge art. 5 DL 333/92 conv. L. 359/92.

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

P. IL PRESIDENTE
Dott. Massimo Caleo

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di LA SPEZIA

Ente Espropriante COM La Spezia

Ditta Espropriata Cocozzo Edoardo

Legge art 5 bis DL 333/92 conv L359/92

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	62	322	seminativo	90		€ 12,94		€ 1.165,05		€ 1.165,05
										€ 1.165,05

La Spezia 25/03/03

P. In Presidente
Dott. Massimo Caleo

Diconsi Euro

Millecentosessantacinque,05

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente.

Il valore del bene €/mq , deve essere sottoposto alla formula di calcolo prevista dall'art.5 bis della L359/92

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

25.03.2003

N. 52

Lavori di sistemazione finale discarica RSU di Vallegrande La Spezia.

LA COMMISSIONE

- Vista la richiesta n. 28844 in data 11.10.2002;
- Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

- Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

- Vista la legge 865/71.

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

P. IL PRESIDENTE
Dott. Massimo Caleo

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di LA SPEZIA
 Ente Espropriante COM La Spezia
 Ditta Espropriata Caleo Claudia, Chiavacci ecc. Pellegri Pisi
 Legge 865 /71

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore . EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
51	57		Cespu.	1810		€ 0.26		€ 466.93		€ 466.99
										€ 466.93

La Spezia 25/03/03

Diconsi Euro Quattrocentosessantasei,93.

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

P. IPresidente
 Dott. Massimo Caleo

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

25.03.2003

N. 53

**Lavori di urgente sistemazione della
strada provinciale n. 34 Pignone-Bor-
ghetto Vara.**

LA COMMISSIONE

- Vista la richiesta n. 24045 in data 27.08.2002;
- Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza non-
chè i verbali di immissione in possesso;

- Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;
- Vista la legge 865/71.

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

P. IL PRESIDENTE
Dott. Massimo Caleo

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di Pignone
 Ente Espropriante COM Pignone
 Ditta Espropriata Cariola Bruno, ecc ,Raso Maria Ada
 Legge 865 /71

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
2	230	seminativo	200		€ 0,57		€ 114,34		€ 114,34
2	238	sem arb	80		€ 1,02		€ 81,39		€ 81,39
									€ 195,73

La Spezia 25/03/03

Diconsi Euro Centonovantacinque,73

P. Il Presidente
 Dott. Massimo Caleo

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

